

Deleghe



*Ministero dei beni e delle attività culturali  
e del turismo*

SEGRETARIATO GENERALE  
Ufficio del Segretario Generale  
Via del Collegio Romano 27 - 00186 Roma

Prot. N. 524

Class. 01.01.22/61.21

La presente nota viene trasmessa solo a mezzo e-mail, ai  
sensi dell'art. 47 D.lgs. n. 82/2005

*Roma, 16 gennaio 2017*

Al Commissario del Governo per la  
Ricostruzione nei Territori interessati dal  
sisma del 24 agosto 2016

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it)

e p.c.

Al Capo di Gabinetto  
[gabinetto@beniculturali.it](mailto:gabinetto@beniculturali.it)

All'Ing. Paolo Iannelli  
SEDE

OGGETTO: Conferenza permanente ex art. 16 del decreto legge 17.10.2016, n.189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016 n.229.

In relazione alla nota n. 0000044 p-4.32.3 del 5/1/2017 si designa quale rappresentante di questo Ministero, all'interno della Conferenza permanente in oggetto specificata, l'Ing. Paolo Iannelli Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016.

Il SEGRETARIO GENERALE  
Arch. Antonia P. RECCHIA

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

Dipartimento per le Opere Pubbliche, le Politiche Abitative  
e Urbane, le Infrastrutture Idriche e le Risorse Umane e Strumentali  
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.

TOSCANA – MARCHE - UMBRIA

**SEDE COORDINATA DI ANCONA**

C.F. - P. IVA 80006190427

**Ufficio 4**

**Tecnico, Amministrativo e OO.MM. per le Marche**

Al Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Pec: [comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it)

All'Ing. Raffaele Moschella  
SEDE

**Oggetto:** CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex.  
Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 130/2022, artt. 108-110  
“Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Sarnano (MC)”

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, inerente alla Conferenza da effettuarsi in forma telematica il giorno 30 marzo p.v. per l'esame del progetto in argomento, si delega l'ing. Raffaele Moschella di questo Provveditorato a partecipare in collegamento da remoto ([raffaele.moschella@mit.gov.it](mailto:raffaele.moschella@mit.gov.it) – tel. 0712281264 – 3384101513).

IL PROVVEDITORE  
(Dott. Giovanni Salvia)



GIOVANNI SALVIA  
MiMS  
17.03.2023 10:59:36  
GMT+01:00

*Raffaele*  
R M/rm





*Il Presidente*  
*Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione*

**Al Direttore dell'Ufficio Speciale per la  
Ricostruzione  
Ing. Marco Trovarelli**

**OGGETTO: Art. 16 comma 4, D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6 comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017 – Delega al Direttore dell'USR delle funzioni di rappresentante Unico della Regione Marche nelle Conferenze permanenti.**

Con la finalità di accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e di garantire unitarietà e omogeneità nella gestione degli interventi - tenuto conto che l'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 prevede che la Conferenza permanente "è presieduta dal Commissario straordinario o da un suo delegato", e che l'articolo 6, comma 1, dell'OCSR n. 16 del 2017 e s.m.i. stabilisce che tra i componenti della stessa vi è anche il rappresentante unico della regione e di tutte le amministrazioni riconducibili alla medesima regione territorialmente competente - si rende necessario individuare nel Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *ad interim*, allo stato attuale l'Ing. Marco Trovarelli, il soggetto delegato a partecipare alla Conferenza in oggetto in qualità di rappresentante unico della Regione Marche.

In caso di impedimento del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delego la rappresentanza della Regione, nell'ordine sotto indicato, ai Dirigenti dello stesso ufficio:

1. Andrea Crocioni;
2. Maurizio Paulini
3. Andrea Vicomandi;
4. Silvia Moroni;
5. Giuseppe Laureti.

Evidenzio, infine, che lo stesso soggetto delegato come rappresentante unico della Regione Marche può, ai sensi di quanto previsto al comma 2, del precitato articolo 6, dell'OCSR n. 16 del 2017, svolgere le funzioni di rappresentante dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione.

Resta inteso che il direttore dell'Ufficio Speciale, in rappresentanza dello stesso ufficio, può delegare anche un funzionario. In tale caso, però, il funzionario non potrà svolgere le funzioni di rappresentante unico della Regione.

Cordiali saluti

**Il Vice Commissario**  
**Francesco Acquaroli**  
FRANCESCO ACQUAROLI  
02.02.2023 11:09:21  
GMT+01:00

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del  
D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce  
il documento cartaceo e la firma autografa*



Provincia di Macerata

IL PRESIDENTE

Macerata, 22 marzo 2023

Al Presidente della Conferenza permanente  
Commissario Straordinario del Governo per la  
ricostruzione  
Sen. Guido Castelli

[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

**OGGETTO: Decreto Legge 189/2016 - D.L. 123/2019 art. 3bis - O.C. n. 107/2020 art. 3, co. 1  
“Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Sarnano (MC)”  
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR Marche.  
Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. n.130/2022  
artt.108-110**

Il sottoscritto Sandro Parcaroli, Presidente della Provincia di Macerata, in riferimento alla Conferenza Permanente indetta per il giorno 30 marzo 2023, alle ore 11:00 in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art.14-ter della Legge n.241/1990 e s.m.i., mediante collegamento in videoconferenza, per l’espressione parere ex art. 110, co.2 del Testo unico della ricostruzione privata riguardante il **“Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Sarnano (MC)”**

#### NOMINA

quale rappresentante unico della Provincia di Macerata l’Arch. Giusi Trubiani, Funzionario del Settore “Gestione del Territorio e Ambiente”.

Distinti saluti

**IL PRESIDENTE**  
*Sandro Parcaroli*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs. 7 Marzo 2005, n.82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



# Comune di Sarnano

## Provincia di Macerata

**Conferenza Permanente presso la  
Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
*Commissario Straordinario Del Governo*  
pec: [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

**Oggetto:** **CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA** ex. Art. 16  
D.L. 189/2016 O.C. n. 130/2022, artt. 108-110.  
**“Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Sarnano (MC)”**  
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR  
Marche.  
**Delega a rappresentare il Comune di Sarnano per l’espressione del parere di  
competenza.**

Il sottoscritto **LUCA PIERGENTILI**, in qualità di **Sindaco pro tempore del Comune di Sarnano**,  
avente sede a Sarnano in Via G. Leopardi n. 1 – C.F./P.IVA 00140670431 - con riferimento alla la  
Conferenza permanente per l’espressione dei pareri ex art. 110, co. 2 del Testo unico della  
ricostruzione privata (Ord. 130/2022 e s.m.i.) in merito al progetto in oggetto, convocata, a seguito  
di richiesta di integrazioni, per il giorno 20/04/2023, alle ore 10:00,

### DELEGA

**l’Ing. Sabrina Tidei**, Responsabile dell’Ufficio Tecnico comunale, a rappresentare questo Ente per  
l’espressione del parere di competenza.

Distintamente.

Sarnano, li 19 Aprile 2023

**IL SINDACO**  
**Luca Piergentili\***

\* (Documento informatico firmato elettronicamente e  
digitalmente ai sensi del D.lgs.n.82/2005 e ss.mm.ii., il quale  
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0018496-P-21/03/2023

**Alla Conferenza Permanente**  
[conferenzapermanente.sisma2016@governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@governo.it)

**Al Direttore Generale**  
Dott.ssa Deborah Giraldi  
[d.giraldi@governo.it](mailto:d.giraldi@governo.it)

**Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione**  
Arch. Claudia Coccetti  
[c.cocchetti@governo.it](mailto:c.cocchetti@governo.it)

**Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione**  
Arch. Chiara Santoro  
[chi.santoro@governo.it](mailto:chi.santoro@governo.it)

**OGGETTO:** Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del 30 marzo 2023: Delega a presiedere all'Arch. Claudia Coccetti, delega ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti e all'Arch. Chiara Santoro.

**Il Commissario straordinario del Governo** per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235;

**Visto** il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

**Visto** l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 739, della citata legge n. 197 del 2022, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2023 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016;

**Visto** il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza commissariale n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

**Viste** le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno 30 marzo 2023, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI S. PIETRO APOSTOLO"**  
**COMUNE DI CASTIGNANO (AP)**  
**CUP H87H20003020001 – CIG 8843652C7D**  
**Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone - Montalto**  
**Id. Decreto 395/2020: 512;**
- O.C. n. 130/2022, artt. 108-110  
**"Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Sarnano (MC)"**  
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR Marche;
- **O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso – Fase 2 (MC)"** Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR Marche.

### **DELEGA**

L'Arch. Claudia Coccetti, funzionaria del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno 30 marzo 2023 per:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI S. PIETRO APOSTOLO"**  
**COMUNE DI CASTIGNANO (AP)**  
**CUP H87H20003020001 – CIG 8843652C7D**  
**Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone - Montalto**  
**Id. Decreto 395/2020: 512;**
- O.C. n. 130/2022, artt. 108-110  
**"Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Sarnano (MC)"**  
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR Marche;
- **O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso – Fase 2 (MC)"** Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR Marche.

L'arch. Claudia Coccetti, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI S. PIETRO APOSTOLO"**



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

**COMUNE DI CASTIGNANO (AP)**

**CUP H87H20003020001 – CIG 8843652C7D**

**Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone - Montalto**

**Id. Decreto 395/2020: 512;**

l'Arch. Chiara Santoro, funzionaria del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per:

- O.C. n. 130/2022, artt. 108-110  
**“Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Sarnano (MC)”**  
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR Marche;
- **O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Visso – Fase 2 (MC)”** Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR Marche.

**Il Presidente della Conferenza permanente**  
*Sen. Avv. Guido Castelli*



Castelli  
Guido  
20.03.2023  
18:18:04  
GMT+01:00



Pareri



*Ministero della cultura*

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa  
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli  
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

*All* Commissario Straordinario del Governo ai fini della  
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici  
verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016  
pec: [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

e p.c.

*Alla* Soprintendenza ABAP per le province di  
Ascoli Piceno, Fermo e Macerata  
pec: [sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it)

*All* Soggetto Attuatore USR Marche  
pec: [regione.marche.usr@emarche.it](mailto:regione.marche.usr@emarche.it)

*Alla* Direzione Generale ABAP  
pec: [dg-abap@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap@pec.cultura.gov.it)

*All* Membro Supplente *Mic*

*Arch.* Esmeralda Valente  
[esmeralda.valente@cultura.gov.it](mailto:esmeralda.valente@cultura.gov.it)

*Alla* Direzione Generale SPC  
pec: [dg-spc@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-spc@pec.cultura.gov.it)

*Oggetto:* Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 107/2020. “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Sarnano (MC)”.  
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR Marche.  
**Parere di competenza.**

In riferimento al “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Sarnano (MC)” reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0017526-P-15/03/2023 acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 0000818-A del 15/03/2023 con la quale codesta Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario del Governo ha convocato, per il giorno 30 marzo 2023 alle ore 11:00, la Conferenza permanente in modalità telematica ex art 16 del D.L. 189/2016 per l’espressione del parere ex art. 3, co.1 dell’Ordinanza Commissariale n. 107/2020:



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: [uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it](mailto:uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it)

PEO: [uss-sisma2016@cultura.gov.it](mailto:uss-sisma2016@cultura.gov.it)

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

**VISTO** l'art. 14-ter comma 3 bis della L. 241/1990 e s.m.i;

**VISTO** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni e integrazioni", con cui è stato istituito "l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti" registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato sulla G.U. 16 del 21.01.2020, entrato in vigore il 05.02.2020, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" ed in particolare l'art. 33, co. 2 n. 15 ai sensi del quale l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 è dotato di autonomia speciale sino al 31.12.2023 ed è altresì articolazione della Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale ai sensi dell'art. 17, co. 4;

**VISTO** il D.M. 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", pubblicato in G.U. Serie Generale n.58 del 07.03.2020;

**VISTO** il DM del 28 gennaio 2020, n. 22, con il quale sono state disposte modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale";

**VISTO** il DL 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.51 del 01/03/2021 (in vigore dal 02/03/2021), in particolare, l'art.6 comma 1, con il quale è stata disposta la nuova denominazione del "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" che diventa "Ministero della cultura";

**VISTO** il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", in particolare l'art. 16, commi 1 e 2 e comma 3;

**VISTO** il decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. 12 dicembre 2019, n. 156 (in G.U. 23/12/2019, n. 300), recante "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici", in particolare l'art. 3bis;

**VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n.76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che estende a tutti i



Comuni del cratere sismico la semplificazione introdotta dal decreto legge 123/2019 attraverso lo strumento del P.S.R.;

**VISTA** l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione (da qui O.C.S.R.) n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i. avente per oggetto "Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

**VISTA** l'O.C.S.R. n. 25 del 23/05/2017 e s.m.i. avente per oggetto "Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

**VISTA** l'O.C.S.R. n. 39 del 08/09/2017 avente per oggetto "Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

**VISTA** l'O.C.S.R. n. 101 del 30 aprile 2020, recante "Individuazione dei Comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 ai sensi dell'art. 3 bis del decreto legge 123 del 2019", tra i quali rientra il Comune di Sarnano (MC);

**VISTA** l'O.C.S.R. n.107 del 22 agosto 2020, recante "Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata" e le relative Linee Guida allegate;

**VISTA** l'O.C.S.R. n.109 del 21 novembre 2020, recante "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" e l'allegato elenco degli interventi, tra i quali risultano anche interventi nel Comune di Sarnano (MC);

**VISTA** l'O.C.S.R. n.116 del 6 maggio 2021, recante "Riordino e razionalizzazione delle vigenti disposizioni in materia di riparazione, restauro, ripristino e ricostruzione degli immobili di interesse culturale e paesaggistico appartenenti a soggetti privati";

**VISTA** l'O.C.S.R. n.130 del 15 dicembre 2022 recante "Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata";

**VISTO** il Decreto n. 456 del 13 ottobre 2022 del Commissario Straordinario di Governo riportante l'approvazione di: "*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*" e "*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*";

**VISTA** la Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 04-04-2022 del Comune di Sarnano (MC), con la quale è stata adottata la proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione (P.S.R.) del Comune di Sarnano, ai sensi dell'art. 3-bis del decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123 e dell'O.C.S.R. n.107 del 22 agosto 2020;

**ESAMINATA** la documentazione relativa al "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Sarnano (MC)", redatto ex art. 3bis D.L. 123/2019 e art. 3 co. 1 O.C. 107/2020,



consultabile al link

[https://drive.google.com/file/d/1Uvt8RFaoyZ1\\_enhV1jaNCKyejxOp3SRO/view?usp=share\\_link](https://drive.google.com/file/d/1Uvt8RFaoyZ1_enhV1jaNCKyejxOp3SRO/view?usp=share_link)

riportato nella nota prot. n. CGRTS-0017526-P-15/03/2023 con cui il Commissario Straordinario del Governo ha convocato la Conferenza permanente in modalità telematica per l'espressione del parere ex art. 3, co.1 dell'Ordinanza Commissariale n. 107/2020 sul "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Sarnano (MC)";

**PRESO ATTO** che il P.S.R. proposto, è composto essenzialmente da:

- 01 Relazione generale;
- 02 Allegato A parte 1 di 2;
- 03 Allegato A parte 2 di 2;
- 04 Relazione geologica;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 0000884-P del 21/03/2023 questo Ufficio ha rilevato l'incompletezza della documentazione e ne ha pertanto richiesto la dovuta integrazione per i punti sinteticamente richiamati:

- specifici elaborati grafici (planimetrie) per ciascuno dei centri oggetto del programma che identifichino, graficizzandoli puntualmente, i "Gradi di Tutela" (da T1 a T5) dei fabbricati;
- integrazione della documentazione fotografica dei fabbricati;
- disposizioni aggiuntive che riguardino la conservazione delle tipologie edilizie tradizionali e dell'assetto urbano dei centri e nuclei storici;
- un abaco semplificato degli interventi previsti in zona omogenea A;
- una relazione archeologica preliminare anche in forma unitaria;

**VISTA** la nota del Commissario Straordinario di Governo prot. n. CGRTS-0019362-P del 24/03/2023 di trasmissione richiesta integrazioni, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 0000912-A del 24/03/2023, con la quale, oltre ad inoltrare la richiesta di integrazione, si comunica che viene fissato al giorno 13 aprile 2023. il termine per la ricezione da parte del Soggetto attuatore della documentazione integrativa richiesta e la data della prima riunione della Conferenza permanente inizialmente prevista per il giorno 30 marzo 2023 è fissata per il giorno 20 aprile 2023 ore 10.00;

**VISTA** la nota del Comune di Sarnano prot. n. 4458 del 13/04/2023 di Trasmissione documentazione integrativa, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 1133-A del 14/04/2023;

**VISTA** la nota del Commissario Straordinario di Governo prot. n. CGRTS-0022657-P-14/04/2023 di trasmissione integrazioni, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. 1155-A del 17/04/2023



con la quale si conferma che la data della prima riunione della Conferenza permanente è fissata per il giorno 20 aprile 2023 ore 10.00;

**ESAMINATA** la documentazione integrativa al “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Sarnano (MC)”, consultabile al link della sopracitata nota del Commissario Straordinario:

[https://drive.google.com/file/d/1TFIlgFNiFx7tA-A8zwNuKIhvCUlh3Rzd4/view?usp=share\\_link](https://drive.google.com/file/d/1TFIlgFNiFx7tA-A8zwNuKIhvCUlh3Rzd4/view?usp=share_link)

e consistente in:

- Comune di Sarnano - Programma Straordinario di Ricostruzione, Integrazione

**CONSIDERATA** l'importanza paesaggistica del territorio del Comune di Sarnano ricadente per il Piano Paesistico Ambientale regionale negli ambiti “A” “Aree di Eccezionale valore”, “B” “Aree di Rilevante valore” e “C” “Aree di qualità diffuse” e caratterizzato da numerosi altri vincoli imposti ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e in relazione a quanto prevede l'Ordinanza n. 107 del 22 agosto del 2020 che introduce i Programmi straordinari di ricostruzione con specifico riferimento a quanto previsto all'art. 2 comma 1 e 2 dell'ordinanza n. 107 del 22 agosto 2020;

**PRESO ATTO** che questo PSR riguarda l'intero territorio comunale;

**CONSIDERATA** l'istruttoria tecnica condotta dall'arch. Anna Rutiloni e dal dott. Salvo Barrano dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto del 2016, dal dott. Alessandro Campedelli collaboratore tecnico della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, e il contributo espresso dalla funzionaria responsabile di zona della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, arch. Deborah Licastro;

questo Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, a conclusione dell'istruttoria inerente alla procedura in oggetto, in linea con i contributi e le valutazioni espresse dai funzionari responsabili di zona della Soprintendenza ABAP per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, considerato che il P.S.R. non è risultato in contrasto con i vigenti dispositivi di tutela, esprime per quanto di competenza

### **PARERE FAVOREVOLE**

al “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Sarnano (MC)”, reso consultabile al link riportato nella citata nota prot. n. CGRTS-0017526-P-15/03/2023 di codesto Commissario:



[https://drive.google.com/file/d/1Uvt8RFaoyZ1\\_enhV1jaNCKyejxOp3SRO/view?usp=share\\_link](https://drive.google.com/file/d/1Uvt8RFaoyZ1_enhV1jaNCKyejxOp3SRO/view?usp=share_link)

così come integrato dal link:

[https://drive.google.com/file/d/1TFIlgFNiFx7tA-A8zwNuKIhvCUlh3Rzd4/view?usp=share\\_link](https://drive.google.com/file/d/1TFIlgFNiFx7tA-A8zwNuKIhvCUlh3Rzd4/view?usp=share_link)

a condizione che siano recepite nel suddetto piano, diventandone parte integrante, tutte le raccomandazioni, le indicazioni operative e le prescrizioni di seguito riportate, valide nelle aree del territorio comunale oggetto del programma straordinario di ricostruzione oggetto della conferenza.

### Ambito di applicazione: beni culturali/paesaggio

In considerazione del notevole interesse paesaggistico del Comune di Sarnano, il cui territorio è interessato da numerosi vincoli, al fine di perseguire la salvaguardia dei valori di cui tale paesaggio è portatore e di garantire un livello di qualità architettonica e paesaggistica adeguato al contesto di riferimento, identificato anche di “eccezionale valore” dal Piano Paesistico Ambientale Regionale, le opere previste dovranno essere compatibili con la salvaguardia del valore storico tradizionale di tali immobili.

A questo scopo **si prescrive che:**

- per tutti gli interventi previsti sull’edificato del centro storico di Sarnano, costituente un insieme unitario di grande pregio caratterizzato da un’edilizia storica di valore, quando gli immobili non siano ricadenti nel grado di tutela T1, si faccia riferimento a quanto previsto per il grado di Tutela T2. Per gli interventi sull’edilizia storica delle frazioni, ante 1945 così come definita dall’O.C. 116 del 6 maggio 2021, non già rientrante fra quella con grado di tutela T1 e T2, siano da ritenersi validi gli indirizzi individuati per il grado di tutela T3, escludendo quindi quanto previsto per i gradi di tutela T4 e T5 che riguardano gli *“edifici privi di valore storico o architettonico ed estranei al tessuto storico ambientale”* e *“edifici e manufatti privi di particolare valore architettonico, storico ed ambientale”*;
- per gli immobili ricadenti nel grado di tutela T2, tra gli interventi ammessi riportati nell’elaborato “Relazione Generale” di questo PSR, considerata *“la rilevanza tipologica, strutturale e morfologica”* di tali fabbricati sia da escludersi il ricorso all’*“utilizzo di tecnologie e linguaggi diversi dai tradizionali”* riportato al penultimo capoverso della Relazione, prediligendo, per le eventuali necessarie ricostruzioni quello alle tipologie, tecniche e materiali tradizionali anche al fine di non introdurre tipologie, linguaggi, materiali e finiture non in armonia con il tessuto storico che





rappresenta un organismo unitario;;

- per gli immobili ricadenti nel grado di tutela T3, tra gli interventi ammessi riportati nell'elaborato "Relazione Generale" di questo PSR, considerato che tali fabbricati "*fanno parte integrante del patrimonio edilizio storico ambientale*" sia da escludersi il ricorso all' "*utilizzo di tecnologie e linguaggi diversi dai tradizionali*" riportato al penultimo capoverso della Relazione, prediligendo, per le eventuali necessarie ricostruzioni quello alle tipologie tecniche e materiali tradizionali anche al fine di non introdurre tipologie, linguaggi, materiali e finiture non in armonia con il tessuto storico che rappresenta un organismo unitario;
- per quanto riguarda gli interventi da effettuarsi su «*immobili di interesse culturale e paesaggistico*», così come specificatamente identificati dall'art.1 lettere da (a ad (h dell'O.C. n.116 del 6 maggio 2021, occorre temperare le esigenze di sicurezza con quelle di conservazione favorendo il mantenimento della sostanza costruttiva antica ed "*evitando demolizioni di parti che siano sopravvissute agli eventi sismici, rispettando, sempre nei limiti del possibile, i materiali costitutivi e la concezione strutturale antica, migliorandola appunto e non andando a cancellarla e sostituirla*" così come richiamato nell'allegato II "*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*" del Decreto n. 456 del 13 ottobre 2022 del Commissario Straordinario di Governo;
- qualora ed esclusivamente nei casi di effettiva dimostrabile impossibilità tecnica di recuperare le strutture esistenti, la ristrutturazione edilizia dovrà garantire la salvaguardia ed il mantenimento di tutti quegli elementi distintivi di distribuzione interna (impianto planimetrico, androni, ingressi, scale, corridoi, etc), oltre che di quelli esterni, caratteristici delle unità abitative del centro storico. A tale scopo questa tipologia d'intervento dovrà essere attuata tramite smontaggio controllato da eseguirsi per porzioni di strutture il più limitate possibile e soltanto laddove non risultino possibili soluzioni alternative, anche al fine di recuperare il materiale originario e consentirne il suo riutilizzo in linea con le disposizioni di questo Ministero e in particolare, la Circolare Mibact prot. 11087 del 12/08/2016, sulla rimozione e recupero delle macerie di tipo b (macerie di edilizia storica) e le "*Linee di indirizzo metodologiche e tecniche per la ricostruzione del patrimonio culturale danneggiato dal sisma del 24 agosto 2016 e seguenti*" diramate dalla Direzione Generale Archeologica Belle Arti e Paesaggio (circ. prot. 19611 del 05/07/2017);
- si evidenzia inoltre che nelle opere di ricostruzione andrà privilegiato il reimpiego degli elementi architettonici e costruttivi oggetto di recupero durante la fase di rimozione delle macerie delle porzioni crollate anche in relazione alle disposizioni dell'O.C.S.R. n.116 del 6 maggio 2021, recante "*Riordino e razionalizzazione delle*



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: [uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it](mailto:uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it)

PEO: [uss-sisma2016@cultura.gov.it](mailto:uss-sisma2016@cultura.gov.it)

*vigenti disposizioni in materia di riparazione, restauro, ripristino e ricostruzione degli immobili di interesse culturale e paesaggistico appartenenti a soggetti privati”.*

- nei centri e nuclei storici definiti Zone A dagli strumenti urbanistici e paesaggistici, per gli edifici identificati nel PSR in oggetto con il grado di tutela T2 e T3, per la definizione degli interventi previsti si dovrà fare riferimento a quanto specificato all’*“Allegato 1, Tabella 5-Livelli Operativi”* dell’O.C.S.R. n. 19 del 07/04/2017 così come modificata dall’art. 7 co.1 dell’O.C.S.R. n. 80 del 06/06/2019 e nell’allegato n.5 *“Soglie di danno, gradi di vulnerabilità, livelli operativi e costi parametrici per danni gravi negli edifici a destinazione prevalentemente abitativa”* Ordinanza n.130 del 15 dicembre 2022 *“Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata”*.
- per gli interventi pubblici citati nel PSR, strade, piazze etc... si raccomanda il rispetto dell’assetto urbanistico esistente, dei rapporti pieni vuoti degli abitati storici, delle tipologie, delle caratteristiche architettoniche, materiche e delle finiture. Ad ogni buon fine si richiama che *“le pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse artistico o storico”* sono beni culturali ai sensi l’art. 10 comma 4 let. g) del Dlgs. n.42 del 2004 per ogni adempimento di legge;
- In relazione agli interventi ammissibili identificati nell’elaborato *“Relazione Generale”* si evidenzia che:

per le finiture esterne parietali quando esistenti, quali intonacature e tinteggiature, dovrà essere previsto l’impiego di malte di calce naturale compatibile con le murature storiche, di tipologia tradizionale di minimo spessore, salvaguardando altresì eventuali intonaci storicizzati di diversa composizione. Anche per la stuccatura di giunti in paramenti a facciavista sia previsto l’impiego di malte a base di calce naturale, di idonea granulometria e cromia e spessore;

in ambito di centro storico si dovrà prediligere, qualora necessari, il ricorso a “cappotti” interni in luogo di quelli esterni, che determinano eccessive regolarizzazioni dei prospetti, al fine di salvaguardare l’assetto estetico/percettivo tradizionale degli edifici che si attestano lungo la viabilità;

sia rispettato il più possibile il rapporto pieni/vuoti caratteristico dell’aggregato preesistente, conservando dimensioni e proporzioni (rapporto altezza/larghezza) tradizionali delle bucatore;

nelle opere di ricostruzione di edifici ed aggregati storici, sia riproposto il più possibile l’impianto planivolumetrico preesistente, al netto di superfetazioni incongrue, salvaguardandone le irregolarità, ed evitando di rettificarlo e regolarizzarlo eccessivamente;

sia previsto l’impiego di infissi ed elementi di chiusura delle aperture di tipologia





lignea e disegno tradizionale (per le finestre doppia anta);

per le pavimentazioni esterne di strade e piazze sia previsto l'impiego di materiali locali, formati e schemi di posa di tipo storico-tradizionale;

per gli interventi inerenti l'edilizia storica che interessano l'involucro, per la salvaguardia dei prospetti storici, andrà garantito l'impaginato architettonico dei prospetti, caratteristici dell'immobile storico per forma, proporzioni, dettagli costruttivi, uso di materiali e finiture, ecc. e in particolare la salvaguardia della tipologia della copertura come parte dell'immagine urbana evitando l'inserimento di coperture piane e terrazzi, non pertinenti con la tradizione costruttiva storico-tradizionale. Per i medesimi andrà inoltre garantita la salvaguardia della tipologia distributiva interna e dei suoi elementi caratteristici: scale interne/esterne, androni, corridoi e di tutti gli altri elementi storici tipologici;

riguardo all'eventuale alloggiamento dei contatori delle forniture in nicchie ricavate sui muri dei prospetti a filo di facciata, siano limitate il più possibile le tipologie ammissibili al fine di garantire un'uniformità (es.: sportelli rivestiti esternamente con conci e laterizi dello stesso tipo della facciata se la facciata è a facciavista; sportelli del colore stesso della facciata se questa è intonacata e tinteggiata);

per i centri e nuclei storici in luogo della messa in opera dei pannelli fotovoltaici sia da prediligere il ricorso ai coppi fotovoltaici realizzati con tecnologia invisibile tenendo presente gli impatti visuali cumulativi generati potenzialmente dai pannelli stessi. Si richiama a questo scopo la nota dell'ex Soprintendenza Marche prot. 16267 del 14/09/2020, avente ad oggetto *“Parere su possibile installazione di pannelli solari (fotovoltaico/solare termico) sulle coperture di edifici ubicati in centro storico”*.

#### Ambito di applicazione: beni culturali/archeologia

- per gli interventi pubblici previsti nel “Programma straordinario di ricostruzione del Comune di Sarnano” ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. 50/2016 e dell'articolo 1 del D.P.C.M. del 14.02.2022 *“Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico”*, è necessario attivare la procedura di Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico e la produzione della relativa documentazione di Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA);
- per quanto riguarda i progetti di opere private, considerata l'alto potenziale archeologico del territorio interessato, desumibile dallo stralcio della relazione archeologica a cura della dott.ssa Stefania Ferrante trasmessa dal Comune di



Sarnano a seguito della richiesta di integrazioni, nel caso di scavi o movimentazione terra al di sotto della quota attualmente occupata da manufatti esistenti e comunque al di sotto dei 50 cm di profondità si, dovrà comunicare prima dell'inizio dei lavori tali attività alla competente Soprintendenza ABAP che potrà richiedere eventualmente ulteriori approfondimenti conoscitivi. Per i lavori di riparazione urgenti e indifferibili tale comunicazione potrà essere contestuale all'inizio dei lavori. Nel caso di rinvenimenti archeologici si rammenta quanto previsto dagli artt. 90-91 del D. Lgs n. 42/2004, ovvero l'obbligo di immediata sospensione dei lavori e di tempestiva comunicazione del rinvenimento alla competente Soprintendenza, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza.

Tutto quanto sopra, fatte salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località interessata, nonché sulla realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si ribadisce, ad ogni buon fine, che il parere di competenza di cui alla presente nota non sostituisce i pareri e le autorizzazioni di legge di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii per i singoli interventi previsti dal Programma.

Si comunica che, ai sensi della L. 241/90 s.m.i., il referente per la tutela architettonica e paesaggistica è l'Arch. Deborah Licastro ([deborah.licastro@beniculturali.it](mailto:deborah.licastro@beniculturali.it)) alla quale gli aventi diritto possono rivolgersi per eventuali ulteriori chiarimenti.

## **Il Funzionario SABAP responsabile dell'istruttoria**

Il funzionario architetto

*Arch. Deborah Licastro*

*Deborah Licastro*

**IL SOPRINTENDENTE**

*(Ing. Paolo IANNELLI)*

Firmato digitalmente da

**PAOLO IANNELLI**

O = Ministero della cultura  
C = IT  
Data e ora della firma: 19/04/2023 15:03:44



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: [uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it](mailto:uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it)

PEO: [uss-sisma2016@cultura.gov.it](mailto:uss-sisma2016@cultura.gov.it)



Provincia di Macerata

Settore Gestione del territorio  
e Ambiente  
Servizi Urbanistica e Trasporti

Corso della Repubblica 16 - 62100 Macerata (MC)  
Tel. 0733.2481 - Fax 0733.248773 - c.f. 80001250432  
PEC: provincia.macerata@legalmail.it  
e-mail: urbanistica@provincia.mc.it

Pos. 0016.0050.0001/2023/1

Al Presidente della Conferenza Permanente  
Sen. Guido Castelli  
[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

**OGGETTO:** D.L. 189/2016 - D.L. 123/2019, art. 3bis - O.C. n. 107/2020, art. 3, co 1  
“**Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Sarnano (MC)**”.

Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR Marche.

**Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016 - Seduta del 20/04/2023**

### COMUNICAZIONI

In riscontro alla nota prot. CGRTS-0019362 del 24/03/2023 acquisita con prot. n. 8219 del 27/03/2023, con la quale è stata convocata per il giorno 20/04/2023 alle ore 10:00 la Conferenza permanente in modalità telematica ex art 16 del D.L. 189/2016 per l’espressione del parere ex art. 110, co. 2 del Testo Unico della ricostruzione privata sul “**Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Sarnano (MC)**”, esaminati i contenuti dello stesso tramite i link riportati nelle note prot. CGRTS-0017526 del 15/03/2023 e prot. CGRTS-0022657 del 14/04/2023 (integrazioni) e preso atto della natura esclusivamente programmatica del PSR, questa Provincia nel merito delle proprie competenze in materia urbanistica, paesaggistica e sulla conformità del PRG agli strumenti della pianificazione territoriale sovraordinata esprime quanto segue:

1) nell’elaborato **Relazione generale** si segnala che:

- la disamina degli strumenti della pianificazione territoriale sovraordinata PPAR e PTC pur sommariamente effettuata al paragrafo “Analisi degli strumenti urbanistici vigenti e loro adeguatezza” presenta alcune imprecisioni e lacune. Si ritiene comunque che stante la natura programmatica del PSR tale disamina può essere non presa in considerazione. Inoltre sempre nello stesso paragrafo l’individuazione dei vincoli di tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 è incompleta, pertanto si ritiene opportuno procedere ad una sua integrazione con l’individuazione delle ulteriori aree tutelate ai sensi dei D.M. 11.05.1952 Bosco di Sassotetto, D.M. 11.05.1952 Parco della Villa Costa Irene, D.M. 11.05.1952 Parco delle Fonti di S. Giacomo, D.M. 11.05.1952 Terreno alberato;
- al paragrafo “individuazione degli interventi e classificazione dei livelli di tutela” si segnala che la definizione di ristrutturazione edilizia non coincide con quella dell’art. 3, lett. d) del vigente DPR 380/2001, più permissiva rispetto a quella adottata dal PSR, pertanto si invita il Comune a svolgere le considerazioni del caso e decidere se allinearsi o meno alle vigenti disposizioni del DPR 380/2001.

2) al paragrafo “Disposizioni e regolamentazione degli interventi edilizi” dell’elaborato “Integrazioni” si ritiene opportuno l’inserimento di disposizioni riguardanti i seguenti interventi:

- il recupero delle fontane rurali o simili, costituenti beni di valore storico-architettonico-culturale tutelati ai sensi dell’art. 40 delle NTA del PPAR, attraverso interventi idonei al loro recupero, anche funzionale, e alla riqualificazione delle aree circostanti (rif. recupero fontane nelle frazioni Giampereto, San Cassiano, Piobbico);

- il rifacimento di pavimentazioni degli spazi urbani di strade e piazze prevedendo, specie nei tessuti storici nonchè in relazione alla tipologia degli spazi da pavimentare e al contesto di riferimento, l'uso di materiali, forme, disegni e cromie coerenti con i caratteri della tradizione locale;

3) ai capoversi Gradi di tutela 4 e 5 dell'elaborato "Integrazioni" vengono citati elaborati/strumenti non rinvenibili nel PSR in argomento quali "regole generali del Piano di ricostruzione", "Linee guida" e "NTA generali", pertanto si chiede al Comune di chiarire se trattasi di refusi;

4) relativamente alla delocalizzazione di edifici nella "Relazione generale" va aggiunto un comma dove precisare che le delocalizzazioni possono essere attuate in maniera diretta solo nel caso in cui ci siano la conformità urbanistica dell'area di atterraggio delle volumetrie da delocalizzare o le condizioni per la trasferibilità del diritto edificatorio di cui all'articolo 2643 del codice civile. Diversamente la delocalizzazione dovrà passare attraverso una specifica variante urbanistica per il pieno rispetto degli strumenti urbanistici, della pianificazione di settore e della legislazione vigente come indicato nel TU della ricostruzione privata.

5) nell'**Allegato A: Opere strategiche** si segnala:

- relativamente alla frazione San Cassiano nella "Descrizione di progetto" va aggiunto l'intervento di delocalizzazione dell'edificio così come individuato nella tavola "Frazione di San Cassiano - Stato di fatto dei cantieri e individuazione priorità" ;
- relativamente alla frazione Terro si chiede al Comune di chiarire la sussistenza o meno dell'intervento di delocalizzazione di un edificio così come indicato nella "Descrizione di progetto".

Per quanto attiene le competenze in materia di viabilità si rammenta al Comune di acquisire i necessari pareri nei casi in cui gli interventi interferiscano con le strade provinciali.

Distinti saluti.

#### **IL DIRIGENTE**

Settore Gestione del Territorio e Ambiente  
(Arch. Maurizio Scarpecci)



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

**DL 17 ottobre 2016, n. 189, “Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”.**

**DL 24 ottobre 2019, n. 123, “Disposizioni urgenti per l’accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici”.**

**Ordinanza commissariale n. 130 del 15 dicembre 2022, “Approvazione del Testo Unico della ricostruzione privata” e s.m.i.**

**“PROGRAMMA STRAORDINARIO DI RICOSTRUZIONE AI SENSI  
DELL’ART. 3-BIS, co. 1, DEL DECRETO LEGGE 24 OTTOBRE 2019, N° 123,  
COME CONVERTITO CON LEGGE 12 DICEMBRE 2019, N°156 –  
COMUNE DI SARNANO (MC).**

Art. 3bis, DL 123/2019 e s.m.i.

***Relazione istruttoria al Commissario Straordinario***

## I. QUADRO DI SINTESI

### A) DATI GENERALI

Intervento	Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Sarnano (MC)
Soggetto proponente	USR Marche - Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche Dirigente del Settore Ricostruzione Pubblica: Ing. Maurizio Paulini
Proposta ex art. 109, Ordinanza 130/2022	Comune di Sarnano, Delibere C.C. n. 6 del 04/04/2022 e G.C. n. 214 del 15/12/2022 Gruppo di Lavoro: Ing. Scagnetti Marco; Geol. Giacomelli Paolo.

### B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto legge 17 Ottobre 2016, n.189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” come convertito dalla Legge 229/2016” e s.m.i.;

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sedi operative Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Via Vittorio Veneto 54 - 00187 Roma tel. **06 92058720**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

Decreto legge 24 Ottobre 2019, n.123, “Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici” come convertito dalla Legge 156/2019” e s.m.i.;

Decreto legge 16 Luglio 2020, n.76, “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” come convertito dalla Legge 120/2020 e s.m.i.;

Circolare Prot. CGRTS 2594 del 27 Gennaio 2021 “Circolare interpretativa di particolari questioni relative alla ricostruzione pubblica e privata, anche con riferimento al decreto di ‘Semplificazione’ 76/2020”;

Ordinanza Commissariale n. 130 del 15 dicembre 2022 “Approvazione del Testo Unico della ricostruzione privata” e s.m.i.

Ordinanze Commissariali vigenti all'adozione della proposta di PSR (*rif.* art. 4, Testo Unico Ricostruzione Privata):

- Ordinanza n.16/2017 “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali [...]”;
- Ordinanza n.36/2017 “Disciplina delle modalità di partecipazione delle popolazioni dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 all'attività di ricostruzione [...]”;
- Ordinanza n.100/2020 “Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata [...]”;
- Ordinanza n.101/2020 “Individuazione dei Comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 ai sensi dell'art. 3 bis del decreto legge 123 del 2016”;
- Ordinanza n.107/2020 “Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata”.

### C) ATTI

- Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 04-04-2022 – Oggetto: Approvazione proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione (P.S.R.) del Comune di Sarnano - D.L. 24 ottobre 2019, n. 123, art. 3-bis - O.C.S.R. n. 101/2020, n. 107/2020 e linee guida.
- Delibera di Giunta Comunale n. 214 del 15-12-2022 – OGGETTO: Approvazione aggiornamento ed integrazione del Programma Straordinario di Ricostruzione (P.S.R.) del Comune di Sarnano - D.L. 24 ottobre 2019, n. 123, art. 3-bis - O.C.S.R. n. 101/2020, n. 107/2020 e linee guida.

### D) PROTOCOLLI

---

CGRST	16617	10/03/2023	O.C.S.R. n. 107/2020 - Comune di SARNANO (MC) – “Programma Straordinario di Ricostruzione”. Richiesta convocazione della Conferenza Permanente ex art.16 D.L. 189/2016 e s.m.i.
-------	-------	------------	---

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sedi operative Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Via Vittorio Veneto 54 - 00187 Roma tel. **06 92058720**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.recostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

---

CGRST	22568	14/04/2024	O.C.S.R. n. 107/2020 - Comune di SARNANO (MC) – “Programma Straordinario di Ricostruzione”. Trasmissione integrazioni PSR.
-------	-------	------------	--

---

### II. ISTRUTTORIA

#### A) COERENZA CON LA DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell’art. 109 del Testo Unico per la Ricostruzione Privata, i Comuni individuati dall’allegato 7 “*adottano, in via facoltativa, una delibera del Consiglio Comunale che costituisce proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione ai sensi dell’art. 3-bis del decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123*”.

Ai sensi dello stesso articolo, “*in fase di prima applicazione, il competente Ufficio Speciale per la Ricostruzione, su proposta del Comune, ha facoltà di adottare un P.S.R. con i contenuti minimi ritenuti opportuni ai fini delle specifiche esigenze della ricostruzione. I P.S.R. sono aggiornabili periodicamente nelle stesse forme e procedure previste dalla presente Parte*”.

Con decreto commissariale n. 513 del 05/11/2021 sono stati assegnati al Comune di Sarnano € 35.382,76 per la redazione del Programma Straordinario, ai sensi dell’art. 9 dell’Ord. 107/2020 e del punto 1-a) del Decreto 99 del 10 marzo 2021. La prima proposta di PSR per il Comune di Sarnano, ai sensi dell’art. 2, co. 1, dell’ordinanza commissariale 107/2020, è stata approvata con delibera consiliare n° 6 del 4 aprile 2022, atto con il quale il Consiglio Comunale ha altresì demandato a successivi atti di competenza ordinaria della Giunta Comunale e del Responsabile dell’Ufficio Tecnico per gli adempimenti conseguenti all’adozione della proposta. La proposta è stata successivamente aggiornata con modifiche non sostanziali, e definitivamente approvata con delibera di Giunta n° 241 del 15 dicembre 2022.

L’USR Marche, nel trasmettere alla Struttura Commissariale il PSR in oggetto ai fini delle valutazioni della conferenza permanente, corredato da proprio atto istruttorio (CGRTS-0016617-A-10/03/2023), indica che la predisposizione del PSR è stata condivisa con il Comune, e che il Programma è stato presentato pubblicamente in incontri dedicati al coinvolgimento della popolazione e dei tecnici incaricati, e da ultimo in un incontro pubblico tenutosi a febbraio 2022.

Con nota Prot. CGRTS-0017526-P del 15/03/2023 la Struttura Commissariale ha convocato la conferenza permanente ai sensi dell’art. 16 del DL 189/2016 e dell’Ordinanza commissariale 130/2022 e s.m.i.

Entro i termini stabiliti dalla suddetta ordinanza, il Ministero della Cultura ha inviato una richiesta di integrazioni (acquisita agli atti della Struttura Commissariale con prot. CGRTS-0018650-A-21/03/2023) volta ad approfondire sia la ricognizione delle caratteristiche del patrimonio edilizio dei centri abitati, che le disposizioni regolamentari ad esso dedicate, in particolare per le aree di particolare valore storico-architettonico.

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sedi operative Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Via Vittorio Veneto 54 - 00187 Roma tel. **06 92058720**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

A riscontro della richiesta, l'USR Marche ha rimesso la documentazione modificata e integrata con prot. 41045 del 14/04/2023, acquisita agli atti della Struttura Commissariale con prot. CGRTS-0022568-A in pari data, che questo ufficio ha provveduto ad inoltrare ai componenti della conferenza permanente.

La documentazione sottoposta all'attenzione della conferenza permanente consta degli elaborati elencati al seguente paragrafo B. **Il primo PSR del Comune di Sarnano è coerente con la richiamata disciplina di riferimento.**

### B) CONTENUTI PRINCIPALI DEL PSR

Il territorio di Sarnano è caratterizzato da rilevanti valori paesistico-ambientali e storico-culturali, come descritto sia nella Relazione che nella Relazione integrativa al PSR, e quindi oggetto di importanti presenze turistiche (Relaz., p. 19).

Il PSR posto all'esame della Conferenza interessa il Capoluogo, e cinque frazioni dove si riscontrano particolari difficoltà nella presentazione dei progetti di ricostruzione (Relaz. p. 38):

- Centro storico di Sarnano Capoluogo
- Contrada San Cassiano
- Contrada Piobbico
- Contrada Giampereto
- Contrada Cese
- Contrada Terro

Per i nuclei individuati, viene riportata una scheda riassuntiva dello stato di danno, degli interventi di messa in sicurezza effettuati e lo stato degli interventi della ricostruzione privata, ed un repertorio fotografico (Relaz., pp. 39-61). **In merito, si rimanda alle Valutazioni finali, prescrizione 1.**

Si evidenzia che, in merito alla frazione di Piobbico, sono presenti alcuni refusi nei documenti del PSR correlati agli studi di approfondimento geologico condotti dall'Università di Camerino: la Relazione, a pag. 38, indica prima che le valutazioni sulla frazione sono condizionate "... in quanto sono in corso ulteriori studi ed approfondimenti legati ad aspetti geologici che dovranno essere definiti meglio dagli organi competenti", per poi rappresentare che gli studi svolti hanno dato il via libera alla ricostruzione in sito: l'allegato A, infatti, include gli elaborati relativi a questa frazione. Sul caso di Piobbico, si rimanda al par. Identificazione degli aggregati e criticità della ricostruzione privata della presente relazione istruttoria, e alle valutazioni finali.

Il PSR è composto dai seguenti elaborati:

- *Relazione generale*
- *Allegato A* (diviso in due file), relativo alle opere strategiche
- *Relazione geologica*, relativa al Capoluogo e alle frazioni oggetto del PSR
- *Relazione integrativa*, relativa alle Disposizioni Regolamentari della ricostruzione privata e alla ricognizione delle caratteristiche storico-archeologiche del territorio.

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sedi operative Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Via Vittorio Veneto 54 - 00187 Roma tel. **06 92058720**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

Il PSR di Sarnano è volto in particolare a ripristinare la vivibilità del centro capoluogo e delle frazioni, ed individua principalmente interventi volti ad una ricostruzione fedele allo stato dei luoghi pre-sisma; unica eccezione è San Cassiano, ove si propone una riorganizzazione urbanistica del centro della frazione attraverso una delocalizzazione edilizia (cfr. par. Delocalizzazioni della presente relazione istruttoria).

Il PSR individua le principali criticità nel processo di ricostruzione, emerse anche dagli incontri con i tecnici e con la cittadinanza (Relaz., p. 23):

- disciplina degli interventi conformi alla luce dell'Ordinanza 107, anche in presenza di vincoli paesaggistici e storici;
- priorità e cronoprogramma degli interventi di ricostruzione, individuazione di opere strategiche, e nuove strategie volte alla riabitazione dei luoghi;
- valutazione sulle delocalizzazioni, obbligatorie e facoltative.

Di seguito i principali temi trattati:

### ***Rapporto con la pianificazione ordinaria, verifica di adeguatezza della strumentazione urbanistica vigente***

Il Comune di Sarnano è dotato di un PRG approvato nel 1993 ed oggetto di successive varianti, anche "recenti" (Relaz., p. 15): nonostante gli aggiornamenti, il PSR evidenzia che lo strumento urbanistico vigente non è adeguato alla pianificazione sovraordinata e non adatto a regolamentare, da solo, particolari interventi quali l'attuazione di nuove previsioni o di nuove edificazioni, come le delocalizzazioni edilizie. Per tali ragioni il documento include, a titolo illustrativo, stralci sia del PRG che del Piano Paesistico Ambientale Regionale e del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, nonché l'elenco dei vincoli presenti sul territorio. **Si rimanda alle Valutazioni finali, precisazione a).**

Si evidenzia che non sono presenti informazioni in merito alla destinazione urbanistica dell'area di atterraggio della delocalizzazione proposta per San Cassiano (né in Relazione, né nell'Alleg. A), e quindi l'eventuale necessità di una variante dello strumento urbanistico: cfr. par. Delocalizzazioni della presente relazione istruttoria.

### ***Identificazione degli aggregati e criticità della ricostruzione privata***

Il PSR non include l'identificazione degli aggregati.

Il programma indica alcune criticità della ricostruzione privata peculiari delle frazioni oggetto del PSR, quali (Relaz., p. 38):

- la presenza di proprietà immobiliari che si intersecano tra diversi edifici e aggregati

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sedi operative Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Via Vittorio Veneto 54 - 00187 Roma tel. **06 92058720**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

- la verifica della conformità edilizia
- altre situazioni riguardano le modalità della ricostruzione

**Dalla lettura del PSR, non emergono tuttavia possibili strategie di intervento dedicate alla risoluzione delle stesse;** su tale argomento, si ritiene opportuno evidenziare alcuni aspetti emergenti per le frazioni di Cese e Piobbico.

Nell'Allegato A, per la frazione di Cese, si descrive un problema di accordo tra *“le diverse proprietà che non riescono a concretizzare la progettazione unitaria degli interventi privati che ad oggi sono ancora fermi. L'intervento pubblico rappresenta certamente quella possibile iniziativa che consentirà la partenza degli interventi privati”*. Tra gli interventi pubblici indicati per la frazione, oltre a opere di urbanizzazione e infrastrutture stradali, il PSR elenca la *rimozione delle macerie e il piano di microzonazione sismica*.

La frazione di Piobbico è stata oggetto di studi di approfondimento in merito a fenomeni di instabilità di versante realizzati dall'Università di Camerino in convenzione con la Struttura Commissariale; gli studi, definitivamente conclusi e diffusi, hanno scongiurato la necessità di delocalizzare l'abitato. Si riscontrano diverse imprecisioni sull'argomento nella *Relazione Generale*; inoltre, sia l'Allegato A che la Relazione Geologica rappresentano al contempo la proposta di *“effettuare una serie di indagini geologiche e geofisiche volte ad integrare gli studi già condotti e da mettere a disposizione [...] per la redazione della risposta sismica locale e per le conseguenti valutazioni di dimensionamento strutturale dei singoli edifici”*.

In merito a quanto sopra descritto, si rimanda alle **Valutazioni finali, prescrizione 2 e precisazioni b)-c)**

### **Opere pubbliche prioritarie, e indirizzi e prescrizioni per la cantierizzazione**

Le opere pubbliche principali individuate nel PSR sono quelle essenziali ad assicurare la vivibilità dei centri abitati, quali il rifacimento e ammodernamento delle opere di urbanizzazione primaria, delle reti, e della viabilità principale, il recupero di spazi pubblici urbani ed il ripristino delle pavimentazioni, la ricostruzione degli edifici pubblici e religiosi. Le opere ritenute “strategiche” sono approfondite nell'Allegato A al PSR. Il PSR descrive anche opere nuove: ad esempio nella frazione di San Cassiano, è prevista la realizzazione integrata di una piccola piazza e di un fabbricato ad uso pubblico, seminterrato della costruenda piazza, anche attraverso acquisizioni di immobili al demanio pubblico (Relaz., pp- 76) - i cui costi non sono però stimati.

Si rimanda alle **Valutazioni finali, prescrizione 3 e precisazione d).**

In merito agli indirizzi per la cantierizzazione, particolarmente importanti nelle situazioni ove è presente un'unica strada percorribile, il Comune prevede di gestire l'avvio dei cantieri e le possibili interferenze attraverso il controllo specifico delle richieste di occupazione di suolo pubblico (Relaz., pp. 62-63). Il tema delle priorità degli interventi è descritto come potenzialmente rilevante principalmente per il Capoluogo, dato che le frazioni, per conformazione dei centri, annoverano numerosi spazi aperti utilizzabili per i cantieri: attraverso cartografie ed un cronoprogramma sono individuati edifici “con priorità 1” e “con priorità 2” e spazi

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sedi operative Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Via Vittorio Veneto 54 - 00187 Roma tel. **06 92058720**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

aperti impiegabili come spazi di cantiere. Si evidenzia che nelle schede delle frazioni “l’individuazione delle priorità” compare tra i titoli delle cartografie, seppur senza contenere informazioni in merito (Relaz., pp. 70, 73, 76, 79, 82). In merito, si rimanda alle **Valutazioni finali, prescrizione 4.**

### ***Delocalizzazioni***

Nella frazione di San Cassiano (Relaz., p. 76; All. A, pp. 9-10) è proposta la delocalizzazione di un edificio, definito “strategico”, del quale non è descritta l’attuale e futura funzione, né la proprietà, posto al centro della strada principale della frazione e da ricostruire poco distante, e l’acquisizione di una “porzione” (probabilmente intesa come porzione di un edificio) al demanio pubblico. L’intervento non è ulteriormente descritto, né nei testi né nelle cartografie.

La necessità di una delocalizzazione edilizia è indicata anche per la località Terro nella scheda presente nell’Alleg. A: il PSR non include però nessuna informazione, sull’edificio in oggetto, sulle ragioni della delocalizzazione, o sull’area ove è prevista la ricostruzione. Si evidenzia che la “Relazione Integrativa” prodotta dal Comune, a p. 4, indica che nel Comune è prevista la sola delocalizzazione di San Cassiano.

Sul tema delle delocalizzazioni, si rimanda a quanto espresso nelle **Valutazioni finali**, e alla **prescrizione 5.**

### ***Indirizzi e disposizioni regolamentari per gli interventi sul patrimonio edilizio e la qualità architettonica***

Una appropriata individuazione degli “interventi conformi” di cui all’art. 3-bis del DL 123/2019 è riconosciuta come una delle criticità della ricostruzione (Relaz., p. 23). A tal fine, il PSR di Sarnano individua alcune casistiche generali di riferimento al fine di indirizzare l’attività progettuale dei tecnici incaricati, anche attraverso schede-tipo esemplificative (Relaz., pp. 24-28). In merito, si rimanda alle **Valutazioni finali, precisazione e).**

Il PSR include una definizione delle tipologie di intervento ai sensi del DPR 380/2001 (Relaz., pp. 29-30): in merito, si rimanda alle **Valutazioni finali, prescrizione 6.**

Come suggerito dalle norme commissariali in materia, il PSR di Sarnano definisce disposizioni regolamentari per gli interventi edilizi, e individua gradi di tutela differenziati per il patrimonio edilizio, con indirizzi e disposizioni specifiche di guida gli interventi di ricostruzione, dal grado di tutela 1 – relativo a edifici di rilevante valore storico-architettonico posti sotto tutela della Soprintendenza ai sensi della Parte II del D.Lgs 42/2004 (per i quali si prevede la conservazione del manufatto e l’acquisizione del nulla osta di competenza) – al grado 5, relativo ad edifici e manufatti considerati privi di particolare valore architettonico, storico ed ambientale. Su tale aspetto, il Ministero della Cultura ha espresso la necessità di un maggiore approfondimento e dettaglio dei contenuti proposti dal PSR, richiesta a cui l’amministrazione comunale ha provveduto con una relazione integrativa. In merito, si rimanda alle **Valutazioni finali, prescrizione 7.**

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sedi operative Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Via Vittorio Veneto 54 - 00187 Roma tel. **06 92058720**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

Si evidenzia che le disposizioni per gli interventi edilizi sono descritte nella Relazione integrativa (p. 5) come *“indicazioni che valgono sia per i nuclei individuati dal presente PSR, ma sono applicabili per tutto il territorio”*: risulta necessario un chiarimento rispetto alla natura indicativa o regolamentare del contenuto e all’ambito di applicazione. Inoltre, si evidenziano alcuni passi delle definizioni dei gradi di tutela 4 e 5 (Relaz. Integrativa, p. 7) che necessitano di chiarimenti. Per il T4 *“in caso di demolizione e ricostruzione, devono essere rispettate le regole generali del Piano di Ricostruzione”* ed *“i fronti degli edifici [...] a diretto contatto con gli spazi pubblici dovranno armonizzarsi alle regole generali delle presenti Linee Guida e a quelle di maggior dettaglio eventualmente previste dagli strumenti della ricostruzione”*: la formulazione può creare dubbi interpretativi, dato che l’espressione *“Piano di Ricostruzione”* è inesatta – si può ipotizzare che il testo di riferisca al PSR – e il richiamo a seguire le disposizioni del PSR dovrebbe essere norma per tutti gli interventi e per qualsiasi grado di tutela. Il grado T5 dice richiama *“quanto disciplinato nelle NTA generali”*: non è chiaro se il riferimento è alle NTA del PRG. In merito alle Disposizioni regolamentari, si rimanda alle **Valutazioni finali, prescrizione 8.**

La Relazione include anche una scheda valutativa (p. 33) dedicata ai progettisti per l’identificazione della categoria di intervento idonea per ogni edificio, che nella formulazione proposta sembra poco efficace a guidare il progetto, dato che richiede dati generici sullo stato dei luoghi; non è chiaro se tale scheda sia soppressa dalle integrazioni prodotte dal Comune a seguito della richiesta del Ministero della Cultura. In merito, si richiama la **prescrizione 7.**

### III. VALUTAZIONI FINALI E PRESCRIZIONI

#### *Delocalizzazioni*

La delocalizzazione proposta per la frazione di San Cassiano (Relaz., p. 76; All. A, pp. 9-10) è priva di indicazioni sullo stato dei luoghi, sulle proprietà (pubbliche o private) coinvolte, e sulla disponibilità e destinazione urbanistica dell’area ove è prevista la ricostruzione. Il PSR, oltre a rappresentare graficamente l’esigenza di operare delocalizzazioni edilizie, è tenuto a specificare l’interesse generale sotteso alle stesse, le eventuali acquisizioni di suoli necessarie, e le procedure previste per l’attuazione di tali previsioni, a partire da procedure di variante se necessarie (non essendo il PSR uno strumento urbanistico), possibilmente semplificate (quali permessi a costruire convenzionati) se applicabili. Sulle delocalizzazioni imposte da provvedimenti della pubblica amministrazione, si richiama inoltre l’art. 23, comma 7, del Testo unico della ricostruzione privata.

Per quanto di competenza, richiamate integralmente le valutazioni sopra riportate, si esprime

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sedi operative Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Via Vittorio Veneto 54 - 00187 Roma tel. **06 92058720**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

### **Parere favorevole al Programma Straordinario di Ricostruzione**

con le seguenti

#### PRESCRIZIONI:

1. Assicurare la leggibilità delle rappresentazioni cartografiche presenti nella Relazione che, per ridotte dimensioni e qualità delle immagini, risultano di difficile lettura.
2. Aggiornare il PSR, prima dell'approvazione definitiva, secondo gli esiti definitivi degli approfondimenti geologici svolti per la località Piobbico dall'Università di Camerino.
3. Nel quadro della ricostruzione pubblica, assicurare coerenza tra PSR e censimento SOSE, nonché con gli interventi di rigenerazione urbana proposti dal Comune a valere sui fondi PNC e Fondi Sisma (Schede 1 e 2), come già espresso dall'USR Marche nel proprio esito istruttorio.
4. Eliminare l'espressione "Individuazione delle priorità" dai titoli delle cartografie delle frazioni presenti in Relazione, o completare gli elaborati con coerenti indicazioni in materia.
5. In merito alle delocalizzazioni previste, e richiamato quanto espresso nelle presenti Valutazioni finali:
  - per la località San Cassiano, completare i contenuti del PSR illustrando le motivazioni della proposta di ricollocazione dell'edificio, e le attività e procedure necessarie per garantire la piena attuazione di tale previsione, a partire da procedure di variante ed eventuali acquisizioni di immobili attualmente non nelle disponibilità dell'Amministrazione comunale
  - per la località Terro, chiarire se trattasi di un refuso redazionale, oppure completare i contenuti del PSR secondo quanto delineato per San Cassiano.
6. Aggiornare la definizione di "Ristrutturazione edilizia" presente in Relazione (p. 30) con la formulazione vigente, da ultimo modificata dal DL 50/2022, convertito dalla L. 91/2022.
7. Integrare in un unico documento la *Relazione* e la *Relazione Integrativa*;
8. Chiarire la natura, ove regolamentare e ove di indirizzo, delle *Disposizioni e regolamentazione degli interventi edilizi*, e valutare di estendere la loro prescrittività all'intero territorio al fine di garantire la qualità della ricostruzione anche all'esterno degli ambiti oggetto del PSR. Correggere l'espressione "Piano di Ricostruzione" con "Programma Straordinario di Ricostruzione" presente nella definizione del grado di tutela T4.
9. Aggiornare il "Quadro normativo di riferimento" presente in Relazione (pp. 1-5) inserendo i riferimenti all'Ord. 130/2022 e s.m.i. - Testo unico della ricostruzione privata. Tale prescrizione è da applicarsi a tutte le

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sedi operative Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Via Vittorio Veneto 54 - 00187 Roma tel. **06 92058720**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

parti del PSR ove il richiamo alle ordinanze – ormai abrogate – costituisce contenuto essenziale, quali, a titolo esemplificativo: la definizione di ricostruzione conforme (Relaz., p. 23 e segg.).

### PRECISAZIONI

- a) Aggiornare il paragrafo “*Analisi degli strumenti urbanistici vigenti e loro adeguatezza*” (Relaz., p. 15) inserendo i riferimenti all’ultima variante del PRG vigente.
- b) Valutare, prima dell’approvazione del PSR, se l’identificazione degli aggregati obbligatori, ai sensi dell’art. 11 del DI 189/2016 e smi, o il ricorso ad altre forme di potere sostitutivo del Comune, possano agevolare la risoluzione dei casi di inerzia della ricostruzione privata descritti nel testo. Si ricorda che il PSR può infatti indicare criteri semplificati di identificazione degli aggregati, favorire accorpamenti (in particolare in caso di frammentazione proprietaria o particolare inerzia) e ogni altra iniziativa utile a completare tempestivamente questa fondamentale attività preliminare agli interventi di ricostruzione (Allegato 12 al T.U.).
- c) Data la limitata estensione dell’abitato di Cese, l’effettuazione di analisi di Risposta Sismica Locale contestuali alle attività di ricostruzione privata potranno fornire le indicazioni necessarie ad una ricostruzione in sicurezza, senza ulteriori studi di microzonazione sismica.
- d) Si ricorda che eventuali interventi proposti nel PSR che non si caratterizzano come “interventi di ricostruzione” esprimono un fabbisogno aggiuntivo del territorio che non trova attualmente copertura economica o riferimento nelle vigenti ordinanze e che nel PSR assume carattere di indirizzo strategico per la futura azione dell’ente.
- e) La ricostruzione “conforme” ai sensi della vigente disciplina per la ricostruzione ammette, in deroga a piani e regolamenti comunali, variazioni rispetto alle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti, da intendersi non in accezione generica, ma in quanto motivatamente migliorative dello stato preesistente per il conseguimento delle finalità di miglioramento/adeguamento sismico, efficientamento energetico, adeguamento igienico-sanitario, accessibilità, e purché non producano sostanziali alterazioni dello stato originario.

Si suggeriscono inoltre le seguenti integrazioni alle schede presenti in Relazione, pp. 25-28:

- in tutte le schede: inserire riferimenti a “pre” e “post-operam” per maggior chiarezza degli elaborati
- per la tipologia D: utilizzare un colore diverso dal giallo per indicare il “volume integrato”, per evitare confusione con le precedenti schede dove tale colore indica, invece, i volumi “sottratti”.

Le disposizioni regolamentari devono essere coerenti con la funzione per cui il Testo unico della Ricostruzione privata le ha intese, cioè favorire la qualità degli interventi della ricostruzione. Pertanto esse non possono porsi in contrasto con le norme del Testo unico dell’Edilizia, con il decreto legge 189/2016 (in particolare con l’art. 12), o con le disposizioni delle ordinanze commissariali altre norme nazionali o regionali in materia edilizia.

---

**Sede istituzionale** Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

**Sedi operative Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Via Vittorio Veneto 54 - 00187 Roma tel. **06 92058720**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

- f) In ogni caso, indicazioni o richiami in contrasto con il quadro normativo della ricostruzione non trovano applicazione.
- g) Qualsivoglia parere o autorizzazione per interventi in ambiti sottoposti a tutela sono necessari solo laddove prescritti dalle norme e ordinanze vigenti.

Il presente parere è rimesso al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 dell'ordinanza commissariale n. 130/2022 e s.m.i.

Roma, 20/04/2023

Le funzionarie

Arch. Chiara Santoro

Arch. Grazia Di Giovanni

Il Direttore Generale  
Dott.ssa Deborah Gilardi

